

ALL'AVVENTINO

Italiano, latino e passi di danza: inaugurato il primo liceo coreutico

Ventotto ragazzi del Convitto a lezione nell'Accademia

di LUCA BRUGNARA

Danza e didattica in un'unica sede. Inaugurazione ufficiale, ieri, per il primo liceo coreutico di Roma, una delle novità introdotte dalla riforma ministeriale, avviato dal Convitto Nazionale. Al primo anno, sono iscritti 20 ragazze e 8 maschi, che seguiranno tutte le lezioni presso la sede dell'Accademia nazionale di Danza dell'Avventino.

«Da 10 anni collaboriamo con l'Accademia - spiega il rettore del Convitto Nazionale, Emilio Fatovic - ma, per la prima volta, danza e didattica sono unite, in un programma omogeneo e istituzionalizzato. Al termine, gli studenti conseguiranno il diploma, senza aver tralasciato la passione per la danza». La sezione B, quella di liceo coreutico, vede gran parte degli iscritti di Roma, con colleghi provenienti da Ravenna, Messina, Trapani e altre città italiane. «La mattina, gli studenti - aggiunge Fatovic - dopo la sveglia alle 6.30 e la colazione, saranno accompagnati nella sede dell'Accademia in pulmino, seguiranno tutti i corsi, per poi rientrare in Convitto la sera: si tratta di una sorta di campus».

Nel corso dell'anno, ci saranno incontri con personaggi della danza. «L'avvio di un liceo coreutico - ricordano il direttore dell'Accademia nazionale di Danza, Margherita Parrilla e il capo dipartimento Programmazione del Miur, Giovanni Biondi - era stato deciso nel 2003 e finalmente ora è diventato realtà». A seguire i ragazzi sul fronte della danza, due docenti qualificate. I motivi della scelta? «La passione per la danza - assicurano Yuri, di Roma e Guglielmo, di Ravenna, entrambi del I anno - già coltivata negli anni scorsi e ora con-

cretizzata nel liceo coreutico». Il corso prevede 14 ore settimanali dedicate a storia, tecniche, teoria e pratica della danza, laboratorio coreutico e coreografico, oltre alle tradizionali materie, come matematica, latino, italiano.

E sempre ieri, i genitori con figli agli indirizzi musicali e coreutico del liceo Salvini-Azzarita hanno protestato, ritardando l'entrata degli studenti nell'istituto dei Parioli.

«Sono stati cambiati gli orari all'ultimo momento - spiega Mario Palma, uno dei rappresentanti dei genitori - relegando musica e danza alle ultime ore: orari impossibili, che non consentono lo studio delle altre materie e creano disagio». L'istituto organizza i corsi musicale e coreutico da anni, ma sempre come sperimentali, in quanto la scelta del ministero sull'istituzionalizzazione dei due indirizzi per Roma è andata, per il 2010/2011, al Farnesina e al Convitto Nazionale. Con la riduzione dell'organico, sono state apportate modifiche agli orari. Ieri mattina, è stata ipotizzata una protesta a oltranza, poi i genitori hanno parlato con i dirigenti. «I genitori sono stati ricevuti - spiega una delle docenti dell'Azzarita - e gli orari, per quanto possibile, saranno razionalizzati».

Una studentessa del Convitto nazionale durante l'inaugurazione ieri del primo liceo coreutico di danza



PROTESTE ALL'AZZARITA

I genitori ritardano l'entrata degli studenti: «Musica e danza relegate alle ultime ore»

§ RIPRODUZIONE RISERVATA

